

Da San Donato a Lodi torna il progetto che sposa educazione stradale e calcio

■ Da Lodi a San Donato, attraverso il progetto del corpo di polizia di San Giuliano e la collaborazione degli agenti di Lodi, San Donato, Salerano e Mediglia, per far imparare ai bambini l'educazione stradale giocando a calcio con "Instradando in campo". L'occasione propizia sarà offerta dal Milan Junior Camp, che si terrà dal 13 giugno all'8 luglio a Lodi e San Donato, con una settimana suppletiva nel mese di settembre, a San Donato. Mercoledì sera si è tenuto un primo incontro di formazione e informazione con gli agenti che parteciperanno all'attività in qualità i formatori, tutti schierati al comando di polizia di San Giuliano. Al microfono Pasquale Pacetta, "ghisa" sangiulianese e allo stesso tempo anima di questa iniziativa, supportato da Luca Cremascoli al computer e da Barbara Vigorelli e Antonia Simone al tavolo per curare gli aspetti organizzativi della serata. In estrema sintesi è stato sviscerato il cuore di "Instradando in campo", alla sua seconda edizione, la variante con il pallone tra i piedi del settennale Instradan-



Una delle ultime edizioni di Instradando

do. Va in accoppiata fruttuosa con il Milan Junior Camp dove i bambini si iscrivono spinti dalla magia dei colori rossoneri, magari per perfezionare o imparare i segreti del calcio in compagnia di tecnici e istruttori di primo livello. Ma giocando impareranno anche la sicurezza stradale grazie agli agenti, che pre-

pareranno per loro degli speciali percorsi, tra le indicazioni di rotonde, strettoie, sensi obbligati e dare la precedenza. Dai 6 ai 13 anni, maschi e femmine, si divertiranno e impareranno bene i segnali stradali. È riconfermato il camp di Lodi, che l'anno scorso ha fatto il record di iscritti, e quest'anno ci sarà anche San Donato, su due periodi (giugno-luglio e settembre), con referente l'agente sangiulianese Cremascoli (per info c'è il sito www.instradandoincampo.eu). Con i tecnici ci saranno anche tre agenti in campo che seguiranno i bambini ogni volta. E saranno seguiti molto da vicino visto che per ogni 15 calciatori in erba ci sarà un "ghisa" di Mediglia, San Giuliano, Lodi, San Donato o Salerano, pescati tra i formatori del progetto "Instradando in campo". «Siamo molto soddisfatti - commenta Pacetta, referente per Lodi - di come sta prendendo corpo l'iniziativa. Non mi dispiacerebbe promuovere altre cose, per esempio c'è in programma per i più piccoli la visita al Milan Lab».

Emiliano Cuti